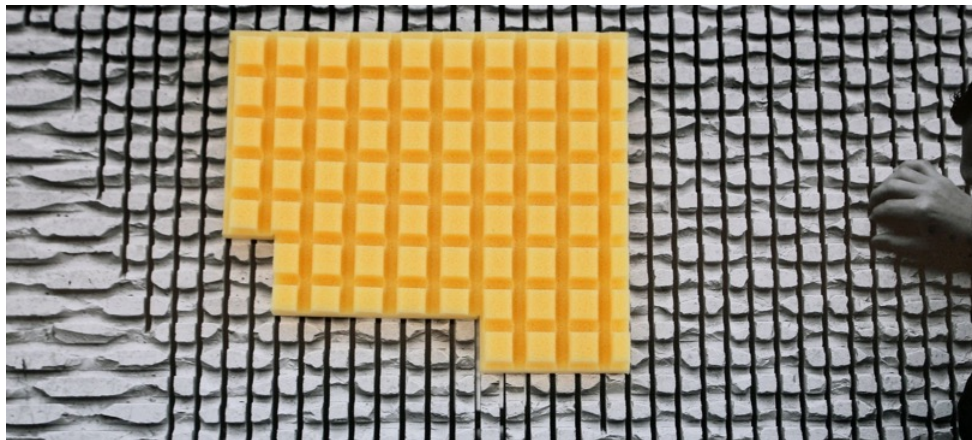


Poliuretano espanso flessibile in crescita

La produzione europea è aumentata l'anno scorso del 12,6% a quasi un milione di tonnellate. Conferenza Europur a Milano.

5 luglio 2017 07:47



Secondo i dati presentati a Milano nel corso della conferenza Europur, associazione europea dei produttori di poliuretano espanso flessibile, la produzione continentale di manufatti in questo polimero è cresciuta l'anno scorso del 12,6%, passando da 858.000 a 967.000 tonnellate. I principali produttori sono Polonia e Turchia, rispettivamente con 205.000 tonnellate (19,7% del totale) e 136.000 tonnellate (13,1%), mentre l'Italia si ferma a circa 100.000 tonnellate, con una quota del 10% della produzione europea, anche se si colloca ai primi posti per qualità e innovazione.

Il convegno della Federazione europea (per l'Italia partecipa Aipecf) quest'anno aveva come tema "Esplorare le qualità del poliuretano flessibile", occasione per un confronto tra gli operatori del settore - 300 i partecipanti, provenienti da 24 paesi - e per valutare le nuove tendenze di un mercato che appare potenzialmente ancora in crescita.

POLIURETANO È. La qualità del poliuretano italiano ci viene riconosciuta a livello europeo – spiega Marco Pelucchi, Presidente di Aipecf (foto a destra) –, una sorta di made in Italy che affonda le sue radici non solo nella capacità tecnologica della produzione, ma soprattutto nella capacità di generare prodotti innovativi. Ognuna delle nostre aziende produce qualcosa come 150 tipologie di prodotti diversi".



"Anche a livello di comunicazione l'Italia è un passo avanti agli altri – aggiunge Pelucchi -. Da 10 anni le aziende associate, sostenute anche dai produttori di materie prime, portano avanti il progetto Poliuretano-è, una campagna di informazione che promuove la conoscenza delle diverse caratteristiche di questo poliedrico materiale presso le aziende del bedding e

dell'arredamento. Questa nostra azione divulgativa è stata presentata durante l'assemblea sperando che altre nazioni seguano il nostro esempio, perché solo raccontando le potenzialità del poliuretano nei diversi campi di applicazione riusciremo a rafforzare quell'immagine di qualità e di prodotto all'avanguardia che davvero gli compete”.

INSIDE THE FOAM. Per l'occasione, al Museo della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano è stata allestita l'installazione “Inside the Foam” un percorso artistico esplorativo interattivo organizzato attraverso diverse aree, esperienza sensoriale per toccare con mano le differenti qualità delle schiume poliuretaniche. La scelta di allestire questa performance tecnico artistica all'interno del prestigioso museo milanese è stata voluta da Aipef anche per celebrare degnamente gli 80 anni dalla scoperta di questo polimero, avvenuta nel 1937 nei laboratori Bayer per mano di Otto Bayer.

Aipef, associazione Italiana dei produttori di Poliuretano flessibile, associati a Confindustria, rappresenta il 70% delle industrie italiane del settore con una produzione annuale di oltre 70.000 tonnellate ed un fatturato di 240 milioni di euro.

Le aziende associate sono: Cires di Porcari (LU), Giuseppe Olmo di Comun Nuovo (BG), Norditalia Resine di Campodarsego (PD), Orsa Foam di Gorla Minore (VA), Pelma di Bassano Bresciano (BS), SIP di Matera, Sitab Pe di Nibionno (LC), Rag. Vittorio Brogginì di Varese, Chemical Resine di Lissone (MB), Me.Res. – Meridionale resine di Pianodardine (AV).

© Polimerica - Riproduzione riservata